Supplemento ordinario n. 2 alla "Gazzetta Ufficiale" n. 299 del 31 dicembre 1951

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 31 dicembre 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. **1425.**
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Di Francia Francesco, Esterina, Alfonsina fu Luigi, in comune di Aprigliano (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aprigliano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 319.48.20, nei confronti della ditta Di Francia Francesco, Esterina, Alfonsina fu Luigi;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aprigliano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 319.48.20, nei confronti della ditta Di Francia Francesco, Esterina, Alfonsina fu Luigi.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 17. — FRASCA

COMUNE DI APRIGLIANO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di germani Di Francia fu Luigi (Francesco, Esterina, Alfonsina) a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Spineto	58	12	—	Seminativo	III	1	02	50	—
Id.	58	17	—	Bosco ceduo	IV	25	66	00	—
Id.	58	29	—	Seminativo	III	1	96	40	—
				Totali		28	64	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est e sud: con il limite interprovinciale con Catanzaro;
Ovest: con la strada vicinale di Nervo Spineto.

Indennità di espropriazione offerta L. 209.008,35 (duecentonovemilaotto e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Spineto	58	1	—	Pascolo	II	0	02	70	—
Id.	58	2	—	Bosco ceduo	IV	0	04	10	—
Id.	58	3	—	Id.	IV	0	10	30	—
Id.	58	4	—	Id.	IV	3	04	30	—
Id.	58	5	—	Id.	IV	0	47	90	—
Id.	58	6	—	Pascolo	II	2	57	50	—
Id.	58	7	—	Bosco ceduo	IV	20	84	20	—
Id.	58	8	—	Pascolo	III	27	70	60	—
Id.	58	9	—	Bosco ceduo	IV	1	03	80	—
Id.	58	10	—	Seminativo	IV	1	22	70	—
Id.	58	11	—	Bosco ceduo	IV	0	64	10	—
Id.	58	13	—	Id.	IV	2	91	80	—
Id.	58	15	—	Seminativo	III	15	24	10	—
Id.	58	19	—	Bosco ceduo	IV	45	84	70	—
Id.	56	1	—	Seminativo	III	11	57	90	—
Id.	56	2	—	Bosco ceduo	IV	2	61	30	—
Id.	56	3	—	Seminativo irriguo	IV	7	05	80	—
Id.	56	4	—	Pascolo	I	0	14	90	—
				Totali		143	12	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fiume Savuto;
Est: con la strada vicinale Nervo Spineto-Manche;
Sud: con il limite interprovinciale con Catanzaro e proprietà del comune di Panettieri;
Ovest: con la strada vicinale di Nervo Spineto.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.253.063,65 (unmilioneduecentocinquantatremilasessantatre e centesimi 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Spineto	56	11	—	Seminativo irriguo	IV	32	69	50	—
Id.	56	12	—	Seminativo	III	23	47	40	—
Id.	56	13	—	Pascolo	I	7	02	60	—
Id.	56	14	—	Id.	I	20	92	70	—
Id.	56	15	—	Id.	III	38	33	70	—
Id.	56	16	—	Id.	III	25	24	70	—
				Totali		147	70	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 17 del foglio 56, in testa ai germani Di Francia;

Est: con la proprietà Dodaro;

Sud: con il fiume Ampollino

Ovest: con la strada vicinale Spineto-Manche.

Ineennità di espropriazione offerta L. 1.673.570,15 (unmilioneseicentosettantatremilacinquecentosettanta e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	28	64	90	209.008,35
2° Corpo	143	12	70	1.253.063,65
3° Corpo	147	70	60	1.673.570,15
In complesso	319	48	20	3.135.642,15

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1426.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Arnoni Fortunato Tommaso fu Gerardo, in comune di Longobucco (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Longobucco (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 201.57.93, nei confronti della ditta Arnoni Fortunato Tommaso fu Gerardo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Longobucco (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 201.57.93, nei confronti della ditta Arnoni Fortunato Tommaso fu Gerardo.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 18. — Frasca

COMUNE DI LONGOBUCCO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Arnoni Fortunato-Tommaso fu Gerardo a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				1° CORPO					
San Giovanni Paliati	2	30	—	Bosco alto fusto	—	6	37	60	—
	2	31	—	Seminativo	—	16	48	80	—
Id.	2	33	—	Pascolo	—	10	48	56	—
Id.	2	34	—	Bosco alto fusto	—	1	83	44	—
Id.	2	35	—	Id.	—	20	50	96	—
Id.	2	36	—	Seminativo	—	0	17	28	—
				Totali		55	86	64	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il torrente San Michele;
Est: con la particella 2 del foglio 101, in testa ad Arnoni Fortunato e con proprietà Demanio forestale;
Sud: con proprietà del Demanio forestale.

Indennità di espropriazione offerta L. 826.477,15 (ottocentoventiseimilaquattrocentosettantasette e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				2° CORPO					
San Giovanni Paliati	2	10	—	Seminativo	—	7	17	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est e *sud*: con particella 7 del foglio 2, in testa ad Arnoni Fortunato;
Ovest: con la strada provinciale Camigliatello-Acri.

Indennità di espropriazione offerta L. 148.670,50 (centoquarantottomilaseicentosettanta e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				3° CORPO					
Cerreto	2	11	—	Pascolo	—	3	03	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord ed *est* con strada provinciale Camigliatello-Acri;
Sud ed *ovest*: con particella 9 del foglio 2, in testa ad Arnoni Fortunato.

Indennità di espropriazione offerta L. 26.588,95 (ventiseimilacinquecentottantotto e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Cerreto	1	22	—	Bosco alto fusto	—	5	04	68	—
Id.	1	24	—	Seminativo	—	3	04	80	—
				Totali		8	09	48	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord ed est: con strada provinciale Camigliatello-Acri e con torrente Cerreto;
Sud: con particella 25 del foglio 1, in testa ad Arnoni Fortunato;
Ovest: con strada comunale di Cerreto.

Indennità di espropriazione offerta L. 144.008,10 (centoquarantaquattromilaotto e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Cerreto	2	1	—	Seminativo	—	1	75	68	—
Id.	2	2	—	Bosco alto fusto	—	7	97	92	—
				Totali		9	73	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà del Demanio dello Stato;
Est: con il torrente Cerreto;
Sud ed *ovest*: con la strada provinciale Camigliatello-Acri.

Indennità di espropriazione offerta L. 123.164,20 (centoventitremilacentosessantaquattro e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Cerreto	1	7	—	Seminativo arborato	—	0	95	20	—
Id.	1	12	A	Bosco alto fusto	—	44	83	70	—
Id.	1	13	—	Seminativo	—	71	30	39	—
Id.	1	17	—	Fabbricato rurale	—	0	02	24	—
Id.	1	18	—	Id.	—	0	03	20	—
Id.	1	19	—	Seminativo arborato	—	0	27	68	—
Id.	1	20	—	Seminativo irriguo	—	0	16	40	—
Id.	1	21	—	Fabbricato rurale	—	0	08	00	—
				Totali		117	66	81	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il torrente Cava di Melis e proprietà Smurra Tiberio di Diomede;
Est: con proprietà fratelli Ferraro, De Vincenti Giuseppe, Otranto Cataldo e Cofone Angelo e con la strada comunale di Cerreto;
Sud ed *ovest*: con la particella 12 del foglio 1 denominata *B*, in testa ad Arnoni Fortunato.

La parte *B* è delimitata da una linea che percorre la strada privata congiungente la strada provinciale Camigliatello-Acri con la segheria in prossimità del Mucone (al catasto particelle 1 e 2 del foglio 1); questa linea si diparte dal confine ovest della particella 13, percorre detta strada per un tratto, fino all'altezza della congiunzione del torrente Cava di Melis con fosso non denominato in catasto, qui piega nettamente a nord fino ad incrociare detta congiunzione.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.362.378,60 (duemilionitrecentosessantaduemilatrecentosettantotto e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	55	86	64	826.477,15
2° Corpo	7	17	60	148.670,50
3° Corpo	3	03	80	26.588,95
4° Corpo	8	09	48	144.008,10
5° Corpo	9	73	60	123.164,2
6° Corpo	117	66	81	2.362.378,60
In complesso	201	57	93	3.631.287,50

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1427.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo, in comune di Cropani (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cropani (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 251.15.25, nei confronti della ditta De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cropani (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 251.15.25, nei confronti della ditta De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 19. — FRASCA

COMUNE DI CROPANI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Fiego Calamo	17	5	—	Seminativo	V	3	14	40	298,68
Id.	17	27	—	Bosco ceduo	unica	9	66	00	415,38
Id.	17	11	—	Seminativo	V	2	00	50	190,48
Id.	17	8	—	Pascolo	I	9	42	70	801,30
				Totali		24	23	60	1.705,84

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 45 del foglio 11, riportata alla partita 822, in testa a De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo; con la particella 3 del foglio 17, riportata alla partita 822, in testa a De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo;

Est: con le particelle 3, 20, 23, 28 del foglio 17, riportate alla partita 822, in testa a De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo;

Sud: con la particella 12 del foglio 17, riportata alla partita 822, in testa a De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo; con la particella 1 del foglio 20, riportata alla partita 822, in testa a De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo; con la particella 10 del foglio 17, in testa alla ditta De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo, partita 822;

Ovest con il limite intercomunale del comune di Sersale; con la particella 45 del foglio 11, riportata alla partita 822, in testa a De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo.

Indennità di espropriazione offerta L. 672.030,60 (seicentosettantaduemilatrenta e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Fiego Calamo	12	10	—	Seminativo	V	7	11	40	675,83

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la particella 8 del foglio 17, riportata alla partita 822, in testa a De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo;

Ovest: con il limite intercomunale del comune di Sersale; con la particella 1 del foglio 20, riportata alla partita 822, in testa a De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo;

Sud con la particella 1 del foglio 20, riportata alla partita 822, in testa a De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo;

Est: con la particella 1 del foglio 20, riportata alla partita 822, in testa a De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo.

Indennità di espropriazione offerta L. 212.886,45 (duecentododicimilaottocentottantasei e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Fiego Calamo	17	12	—	Seminativo	II	3	30	80	1.124,72
Id.	17	13	—	Pascolo cespugliato	II	1	12	20	56,10
Id.	17	25	—	Seminativo	IV	4	74	54	806,65
				Totali		9	17	54	1.987,47

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 8 e 19 del foglio 17, riportate alla partita 822, in testa a De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo;
Ovest: con la particella 1 del foglio 20, riportata alla partita 822, in testa a De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo;
Sud: con la particella 15 del foglio 20, riportata alla partita 822, in testa a De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo;
Est: con le particelle 22, 14, 15 del foglio 17, riportate alla partita 822, in testa a De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo.

Indennità di espropriazione offerta L. 556.848,60 (cinquecentocinquantaseimilaottocentoquaratotto e centesimi 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Fiego Calamo	20	1	—	Pascolo	I	19	76	51	1.680,02
Id.	20	2	—	Seminativo	V	5	60	70	532,66
Id.	20	3	—	Fabbricato rurale	—	0	04	30	—
Id.	20	4	—	Seminativo	V	2	67	30	253,93
Id.	20	6	—	Id.	V	3	26	00	309,70
Id.	20	13	—	Pascolo	I	11	24	30	955,65
Id.	20	15	—	Pascolo cespugliato	II	4	66	30	233,15
Id.	20	16	—	Id.	III	1	75	40	87,70
Id.	20	17	—	Bosco ceduo	unica	15	89	50	683,48
Id.	20	18	—	Seminativo	III	5	98	80	1.556,88
				Totali		70	89	11	6.293,17

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 10, 8, 12, 13, 25, 22, 26 del foglio 17, riportate alla partita 822, in testa a De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo;
Ovest: con il limite intercomunale del comune di Sersale;
Sud: con il fosso Casselliti; con la particella 5 del foglio 20, riportata alla partita 897, in testa a Talarico Giacomo di Ernesto ed altri; con la particella 8 del foglio 20, riportata alla partita 568, in testa a Scalise Francesco fu Vincenzo;
Est: con la particella 7 del foglio 20, riportata alla partita 897, in testa a Talarico Giacomo di Ernesto ed altri.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.240.588,95 (duemilioniduecentoquarantamilacinquecentottantotto e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Carbonara	21	90	—	Seminativo	V	1	11	30	105,73
Id.	21	76	—	Bosco ceduo	unica	23	35	00	1.004,05
Id.	21	13	—	Seminativo	IV	7	90	40	1.343,60
Id.	21	14	—	Pascolo cespugliato	I	22	43	30	1.906,80
Id.	21	91	—	Bosco ceduo	unica	10	92	30	469,69
Id.	21	77	—	Id.	unica	3	46	90	149,17
Id.	21	18	—	Seminativo	III	26	84	60	6.979,96
Id.	21	82	—	Id.	IV	22	07	30	3.753,10
Id.	21	83	—	Pascolo cespugliato	I	2	93	10	249,14
Id.	21	84	—	Fabbricato rurale	—	0	01	10	—
Id.	21	85	—	Pascolo cespugliato	II	11	57	40	578,70
Id.	21	86	—	Seminativo	III	1	77	10	460,46
Carbonella	21	24	—	Bosco ceduo	unica	5	33	80	229,53
				Totali		139	73	60	17.229,93

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: col torrente Scilotraco; con la particella 7 del foglio 21, riportata alla partita 718, in testa a Zinzi Laura fu Domenico;

Est: con il torrente Scilotraco (fiumarella);
Ovest: con la strada comunale Catanzaro; con la particella 11 del foglio 21, riportata alla partita 568, in testa a Scalise Francesco fu Vincenzo; con la particella 17 del foglio 21, riportata alla partita 568, testa a Scalise Francesco fu Vincenzo; con il fosso Castelliti; con la particella 13 del foglio 26, riportata alla partita 662, in testa a Talarico Giuseppe di Antonio; con la particella 1 del foglio 26, riportata alla partita 662, in testa a Talarico Giuseppe di Antonio;
Sud: con la particella 1 del foglio 26, riportata alla partita 662, in testa a Talarico Giuseppe di Antonio; con la particella 2 del foglio 26, riportata alla partita 662, in testa a Talarico Giuseppe di Antonio; con la particella 4 del foglio 26, riportata alla partita 822, in testa a De Grazia Mario Filippo; con la particella 6 del foglio 26, riportata alla partita 822, in testa a Filippo Mario De Grazia fu Vincenzo; con porzione della particella 82 del foglio 21, intestata a De Grazia Mario Filippo fu Vincenzo, riportata alla partita catastale 822.

Il frazionamento della particella 82 è stato ottenuto con linea retta passante per i primi due vertici maggiormente distanziati che si incontrano procedendo dal sud verso il nord, a circa 140 metri dal confine meridionale.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.890.904,10 (cinquemilioniottocentonovantamilanovecentoquattro e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	24	23	60	672.030,60
2° Corpo	7	11	40	212.886,45
3° Corpo	9	17	54	556.848,60
4° Corpo	70	89	11	2.240.588,95
5° Corpo	139	73	60	5.890.904,10
In complesso	251	15	25	9.573.258,70

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. **1428**.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Campagna Carlo fu Nicola, in comune di Tarsia (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Tarsia (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 198.45.00, nei confronti della ditta Campagna Carlo fu Nicola;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Tarsia (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 198.45.00, nei confronti della ditta Campagna Carlo fu Nicola.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 20. — FRASCA

COMUNE DI TARSIA (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Campagna Carlo fu Nicola a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Cona	6	9	—	Bosco alto fusto	unica	18	17	90	—
Le Caselle	6	18	—	Seminativo	I	5	31	80	—
				Totali		23	49	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fiume Fallone;
Est: con proprietà Russo;
Sud: con proprietà Russo e proprietà Campagna Carlo;
Ovest: con la strada comunale Le Caselle.

Indennità di espropriazione offerta L. 530.791,40 (cinquecentotrentamilasettecentonovantuno e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Le Caselle	17	6	A	Seminativo	I	19	47	20	—
Id.	17	7	—	Fabbricato rurale	unica	0	00	50	—
Id.	17	8	—	Seminativo	I	6	02	40	—
Id.	17	30	—	Pascolo	unica	11	42	40	—
				Totale		36	92	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con proprietà Campagna Carlo;
Est: con proprietà Russo;
Sud: con ferrovia Cosenza-Sibari.

Il frazionamento della particella 6 si ottiene mediante una perpendicolare alla strada comunale Le Caselle con andamento sud-nord, detta perpendicolare ha il piede sulla strada comunale Le Caselle a 212 metri ad est dell'incrocio con la strada comunale Acqua Canale.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.193.292,80 (duemilionicentonovantatremiladuecentonovantadue e centesimi 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Le Caselle	17	2	—	Pascolo	unica	0	08	40	—
Id.	17	5	—	Seminativo	I	42	55	60	—
Id.	17	21	—	Id.	III	43	00	80	—
				Totale		85	64	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada Mazzolino e proprietà Curti Cesare;
Est: con proprietà Alfredo Saverini;
Sud: con particella 22 del foglio 17, in testa a Campagna Carlo e con strada comunale Acqua Canale;
Ovest: con strada comunale Le Caselle-Mazzolino.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.248.939,20 (cinquemilioniduecentoquarantottomilanovecentotrentanove e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZION DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4º CORPO					
Le Caselle	17	18	—	Seminativo	I	47	60	60	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con strada comunale Le Caselle;
Est: con strada comunale Acqua Canale;
Ovest: con strada comunale Le Caselle;
Sud con ferrovia Cosenza-Sibari.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.775.155,80 (tremilionisettecentosettantacinquemilacentocinquantacinque e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5º CORPO					
Le Caselle	30	1	—	Seminativo	I	3	81	40	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord-ovest: con strada comunale Le Caselle;
Est: con ferrovia Cosenza-Sibari;
Sud: con proprietà fratelli Aloi.

Indennità di espropriazione offerta L. 302.450,20 (trecentoduemilaquattrocentocinquanta e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6º CORPO					
Le Caselle	30	4	—	Seminativo	II	0	96	00	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con proprietà FF. SS.;
Est: con strada comunale Serra della Finestra;
Sud: con proprietà fratelli Aloi;
Ovest: con ferrovia Cosenza-Sibari.

Indennità di espropriazione offerta L. 76.128 (settantaseimilacentoventotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1º Corpo	23	49	70	530.791,40
2º Corpo	36	92	50	2.193.292,80
3º Corpo	85	64	80	5.248.939,20
4º Corpo	47	60	60	3.775.155,80
5º Corpo	3	81	40	302.450,20
6º Corpo	0	96	00	76.128 —
In complesso	198	45	00	12.126.757,40

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. **1429.**

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Filippelli Giuseppe fu Luigi, in comune di Calopezzati (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Calopezzati (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 49.41.70, nei confronti della ditta Filippelli Giuseppe fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Calopezzati (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 49.41.70, nei confronti della ditta Filippelli Giuseppe fu Luigi.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 21. — FRASCA

COMUNE DI CALOPEZZATI (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Filippelli Giuseppe fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Visciglietta	6	4	—	Seminativo	—	41	14	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale per Calopezzati e proprietà fratelli Giudiceandrea,

Sud: con proprietà Arcipretura di Calopezzati e proprietà Filippelli (foglio 7), partita 32;

Est: proprietà Filippelli (partita 18) e proprietà De Simone;

Ovest: con torrente Fiumarella.

Indennità di espropriazione offerta L. 914.048,20 (novecentoquattordicimilaquarantotto e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Visciglietta	6	2	—	Seminativo	—	1	20	00	—

I terreni anzidetti confinano

Nord-sud-ovest: con il torrente Fiumarella;

Est: con la proprietà Arcipretura di Calopezzati.

Indennità di espropriazione offerta L. 26.661,60 (ventiseimilaseicentosessantuno e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Visciglietta	6	13	—	Seminativo	—	4	60	00	—
Id.	6	14	—	Pascolo cespugliato	—	0	31	70	—
Id.	13	33	—	Seminativo	—	2	16	00	—
				Totali		7	07	70	—

I terreni anzidetti confinano

Nord: con la proprietà Arcipretura di Calopezzati;

Ovest: con torrente Fiumarella;

Sud: con la proprietà fratelli Oriolo;

Est: con la proprietà Arcipretura di Calopezzati.

Indennità di espropriazione offerta L. 120.311,15 (centoventimilatrecentoundici e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 20 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	41	14	00	914.048,20
2° Corpo	1	20	00	26.661,60
3° Corpo	7	07	70	120.311,15
In complesso	49	41	70	1.061.020,95

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1430.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Feraudo Gabriella e Adelaide fu Francesco, in comune di Longobucco (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Longobucco (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 68.47.40, nei confronti della ditta Feraudo Gabriella e Adelaide fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Longobucco (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 68.47.40, nei confronti della ditta Feraudo Gabriella e Adelaide fu Francesco.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *dicembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 22. — FRASCA

COMUNE DI LONGOBUCCO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Feraudo Gabriella ed Adelaide fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Pantano d'Anitra	4	2	—	Bosco alto fusto	—	3	79	20	—
Id.	4	3	—	Seminativo	—	4	97	60	—
					Totali	8	76	80	—

I terreni anzidetti confinano
Nord: con il torrente Corasullo;
Est: con il torrente Forgiari;
Ovest: con la proprietà Luigino Curcio.

Indennità di espropriazione offerta L. 129.561,30 (centoventinovemilacinquecentosessantuno e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Maddalena	3	38	—	Seminativo	—	0	09	00	—
Id.	3	42	—	Id.	—	8	09	60	—
Id.	3	44	—	Bosco alto fusto	—	0	19	20	—
Id	3	45	—	Id.	—	9	34	40	—
					Totali	17	72	20	—

I terreni anzidetti confinano
Nord, nord-ovest: con la proprietà Rose Rosa e con il terzo affluente di sinistra del torrente Maddalena;
Est: con il torrente Maddalena e con il secondo affluente di sinistra;
Sud-est, sud-ovest: con la strada comunale della Maddalena.

Indennità di espropriazione offerta L. 267.397,20 (duecentosessantasettemilatrecentonovantasette e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Maddalena	3	24	—	Bosco alto fusto	—	39	53	60	—
Id.	3	35	—	Seminativo	—	0	73	60	—
Id.	3	36	—	Id.	—	1	71	20	
				Totali		41	98	40	—

I terreni anzidetti confinano

Nord: con la strada comunale della Maddalena;
Est: con la particella 46 del foglio 3, di proprietà Feraudo;
Sud-est: in parte col torrente Forgioni e con le particelle 43 e 47 del foglio 3, comprese tra la proprietà esproprianda e il predetto torrente;
Sud-ovest: con il fosso defluente nel torrente Forgione.

Indennità di espropriazione offerta L. 683.494,20 (seicentottantatremilaquattrocentonovantaquattro e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	8	76	80	129.561,30
2° Corpo	17	72	20	267.397,20
3° Corpo	41	98	40	683.494,20
In complesso	68	47	40	1.080.452,70

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1431.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Giannone Ciro fu Luigi, in comune di Acri (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87 comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Acri (provincia di Cosenza, della superficie di Ha. 126.57.00, nei confronti della ditta Giannone Ciro fu Luigi,

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste:

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Acri (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 126.57.00, nei confronti della ditta Giannone Ciro fu Luigi.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *dicembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 23. — FRASCA

COMUNE DI ACRI (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Giannone Ciro fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950. n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				1° CORPO					
Camillo	131	28	—	Fabbricato rurale	—	0	04	00	—
Id.	131	29	—	Seminativo irriguo	III	1	76	00	—
Id.	131	30	—	Fabbricato rurale	—	0	04	00	—
Id.	131	31	—	Castagneto	III	62	08	00	—
La Mezzana	131	34	—	Seminativo	III	1	60	00	—
				Totali		65	52	00	—

I terreni anzidetti confinano

Est e *nord*: con la strada comunale per Serra Todaro;

Sud e *ovest*: con il vallone Camillo.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.682.919,35 (quattromilioniseicentottantaduemilanovecentodiciannove e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				2° CORPO					
Camillo	141	5	—	Fabbricato rurale	—	0	01	00	—
Id.	141	6	—	Seminativo irriguo	III	2	48	00	—
Id.	141	7	—	Castagneto	III	58	56	00	—
				Totali		61	05	00	—

I terreni anzidetti confinano

Nord: con il Vallone Camillo;

Sud e *ovest*: con la strada comunale Silana.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.469.942,40 (quattromilioniquattrocentosessantanovemilanovecentoquarantadue e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	65	52	00	4.682.919,35
2° Corpo	61	05	00	4.469.942,40
In complesso	126	57	00	9.152.861,75

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1432.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Feraudo Gabriella e Adelaide fu Francesco, in comune di Acri (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Acri (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 29.80.00, nei confronti di Feraudo Gabriella e Adelaide fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Acri (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 29.80.00, nei confronti della ditta Feraudo Gabriella e Adelaide fu Francesco.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 24. — FRASCA

COMUNE DI ACRI (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Feraudo Gabriella ed Adelaide fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Renacchio	133	14	—	Seminativo	III	5	89	20	—
Id.	133	32	—	Pascolo	I	0	96	40	—
				Totali		6	85	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con Falcone Giacomo-parrocchia di San Nicola;
Est: con Azzimari Francesco;
Sud: con parrocchia Santa Chiara;
Ovest: con parrocchia San Giorgio.

Indennità di espropriazione offerta L. 105.199,60 (centocinquemilacentonovantanove e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Pantano d'Anita	165	4	—	Seminativo	III	0	78	40	—

I terreni anzidetti confinano

Nord: con la strada delimitante il comune di Acri con il comune di Longobucco;
Est: con proprietà Valente Giuseppe;
Sud-ovest: con strada provinciale Acri-Camignatello.

Indennità di espropriazione offerta L. 13.378,30 (tredicimilatrecentosettantotto e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Pantano d'Anita	165	3	—	Seminativo	III	0	18	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con strada delimitante il comune di Acri con il comune di Longobucco;
Est: con proprietà di Valente Raffaele;
Sud: con proprietà di Valente Giuseppe;
Ovest: con proprietà di Valente Raffaele.

Indennità di espropriazione offerta L. 3139,80 (tremilacentotrentanove e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Pantano d'Anita	165	8	—	Seminativo	III	9	90	60	—
Id.	165	9	—	Id.	II	6	80	20	—
Id.	165	30	—	Pascolo	I	5	26	80	—
				Totali		21	97	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Ovest: con la strada provinciale Acri-Camignatello;
Nord: con proprietà Valente Giuseppe, Valente Raffaele;
Est: con proprietà Valente Raffaele;
Sud: con proprietà Curcio Salvatore e Pasquale fratelli fu Raffaele.

Indennità di espropriazione offerta L. 347.068,65 (trecentoquarantasettemilasessantotto e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	6	85	60	105.199,60
2° Corpo	0	78	40	13.378,30
3° Corpo	0	18	40	3.139,80
4° Corpo	21	97	60	347.068,65
In complesso	29	80	00	468.786,35

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1433.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Massara Francesco fu Filippo, in comune di Pedace (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Pedace (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 55.36.50, nei confronti della ditta Massara Francesco fu Filippo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Pedace (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 55.36.50, nei confronti della ditta Massara Francesco fu Filippo.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 25. — FRASCA

COMUNE DI PEDACE (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Massara Francesco fu Filippo a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
Mellaro	25	32	—	Pascolo	I	0	94	30	—
Id.	25	44	—	Id.	I	3	44	10	—
Lorica	25	46	—	Bosco alto fusto	unica	21	56	10	—
Id.	25	47	—	Pascolo	I	0	32	90	—
Id.	25	49	—	Seminativo irriguo	II	0	29	50	—
Mellaro	25	57	—	Pascolo	III	11	19	80	—
Id.	25	58	—	Bosco alto fusto	unica	14	52	10	—
Id.	25	60	—	Id.	unica	3	07	70	—
					Totali	55	36	50	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con le strade vicinali Coppo-Cavaliere e Cannarozzo-Cavaliere;
Sud-est: con la strada statale 108 e limite intercomunale con San Giovanni in Fiore;
Ovest: con la strada comunale Mellaro-Coppo.

Indennità di espropriazione offerta L. 634.367,30 (seicentotrentaquattromilatrecentosessantasette e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1434.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele, in comune di Cirò (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cirò (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 316.92.40, nei confronti della ditta Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cirò (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 316.92.40, nei confronti della ditta Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 26. — FRASCA

COMUNE DI CIRO' (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZION DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Irto Scuro	73	12	—	Seminativo	IV	22	69	30	—
Id.	73	13	—	Id.	III	8	71	50	—
Id.	73	14	—	Id.	III	5	01	50	—
Id.	73	15	—	Id.	IV	2	28	30	—
Id.	73	23	—	Pascolo arborato	II	3	62	60	—
Id.	73	24	—	Bosco ceduo	unica	9	91	50	—
				Totali		52	24	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso San Francesco e con la particella 9 del foglio 73, riportata alla partita, 1244 in testa a Mezzotero Domenico fu Nicodemo;

Sud-est: con la strada comunale di Fesula;

Est: con la particella 10 del foglio 23, riportata alla partita 1715, in testa a Scarpelli Vincenzo fu Luigi;

Ovest: con il fosso San Francesco e limite intercomunale col comune di Umbriatico.

Indennità di espropriazione offerta L. 961.684,85 (novecentosessantunomilaseicentottantaquattro e cent. 85), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Irto Scuro	75	1	—	Bosco ceduo	unica	25	66	30	—
Id.	75	2	—	Seminativo	IV	22	59	60	—
Id.	75	3	—	Id.	IV	0	61	80	—
Id.	75	4	—	Querceto	II	1	15	90	—
Id.	75	5	—	Pascolo	II	0	43	30	—
Id.	75	6	—	Id.	I	7	72	00	—
				Totali		58	18	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la strada comunale di Fesula;

Sud: con il limite intercomunale con il comune di Umbriatico;

Sud-est: con la particella 7 del foglio 75, riportata alla partita 463, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale di Crotone e con la particella 8 del foglio 75, riportata alla partita 463, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale di Crotone;

Est: con il fosso Nibaldo e con la particella 8 del foglio 76, riportata alla partita 463, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale da Crotone.

Indennità di espropriazione offerta L. 984.973,70 (novecenottantaquattromilanovecentosettantatre e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Difesula	76	4	—	Bosco ceduo	unica	0	24	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la strada comunale di Fesula;

Nord-est: con la particella 3 del foglio 76, riportata alla partita 1824, in testa a Siciliani Pasquale, Luigi-Mario e Domenico fratelli fu Carlo;

Sud: con la particella 8 del foglio 76, riportata alla partita 463, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale da Crotone.

Indennità di espropriazione offerta L. 2892 (duemilaottocentonovantadue), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Serra del Tuono	79	1	—	Querceto	II	2	75	40	—
Id.	79	2	—	Bosco ceduo	unica	33	27	50	—
Id.	79	3	—	Seminativo	IV	0	55	70	—
Id.	79	5	—	Id.	IV	0	06	90	—
				Totali		36	65	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada provinciale Umbriatico-Cirò;

Sud-ovest: con la particella 4 del foglio 79, riportata alla partita 1599, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Sud-est: con la strada comunale Colle dei Liguori e con la particella 5 del foglio 80, riportata alla partita 1995, in testa a Vulcano Eugenio fu Domenico e porzione della particella 2 del foglio 79, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele partita 230.

Il frazionamento della particella 2 è ottenuto mediante linea retta che passa per il trigonometrico Serra del Tuono e raggiunge la strada Colle dei Liguori all'altezza del Passo Palombello e del vertice nord-occidentale della particella 5 del foglio 80.

Indennità di espropriazione offerta L. 547.227,80 (cinquecentoquarantasettemiladuecentoventisette e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Serra del Tuono	79	4	—	Seminativo	IV	10	90	70	—
Id.	79	6	—	Pascolo	I	1	14	30	—
Cugnale di Nigro	79	7	—	Bosco ceduo	unica	7	79	10	—
Id.	79	8	—	Seminativo	IV	5	16	90	—
Id.	79	9	—	Querceto	II	3	89	30	—
				Totali		28	90	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la particella 2 del foglio 79, riportata alla partita 1599, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Sud: con la particella 2 del foglio 95, riportata alla partita 474, in testa a Colicchio Francesco di Raffaele;

Est: con la strada comunale Colle dei Liguori e con la particella 2 del foglio 79, riportata alla partita 1599, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Ovest: con il fosso Fulice e con la particella 1 del foglio 79, riportata alla partita 490, in testa al comune di Cirò.

Indennità di espropriazione offerta L. 621.358,60 (seicentoventunomilatrecentocinquantotto e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Serra del Tuono	80	13	—	Seminativo arborato	III	4	95	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 12 del foglio 80, riportata alla partita 490, in testa a comune di Cirò;

Sud-ovest: con la particella 3 del foglio 96, riportata alla partita 1599, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Nord-ovest: con la strada comunale Colle dei Liguori;

Est: con la particella 14 del foglio 80, riportata alla partita 1823, in testa a Siciliani Mario fu Domenico e con la particella 4 del foglio 96, riportata alla partita 1884, in testa a Terranova Raffaele di Ferdinando.

Indennità di espropriazione offerta L. 368.503,20 (trecentosessantottomilacinquecentotre e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				7° CORPO					
Ceraula	95	10	—	Querceto	II	1	00	30	—
Id.	95	17	—	Seminativo arborato	IV	10	87	80	—
Id.	95	18	—	Bosco ceduo	unica	1	82	00	—
				Totali		13	70	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 6 del foglio 96, riportata alla partita 1599, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Sud: con la particella 8 del foglio 105, riportata alla partita 1823, in testa a Siciliani Mario fu Domenico e con la particella 11 del foglio 105, riportata alla partita 1823, in testa a Siciliani Mario fu Domenico;

Est: con la particella 6 del foglio 96, riportata alla partita 1599, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele e con il fosso Gaetalluzza;

Ovest: con la strada comunale Colle dei Liguori.

Indennità di espropriazione offerta L. 515.303,60 (cinquecentoquindicimilatrecentotre e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				8° CORPO					
Colle dei Signori	95	4	—	Pascolo cespugliato	II	0	31	00	—
Id.	95	6	—	Id.	I	1	21	00	—
Id.	95	11	—	Seminativo	IV	0	04	70	—
				Totali		1	56	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Ovest: con la particella 2 del foglio 95, riportata alla partita 474, in testa a Colicchio Francesco di Raffaele; con la particella 25 del foglio 95, riportata alla partita 1823, in testa a Siciliani Mario fu Domenico; con la particella 5 del foglio 95, riportata alla partita 474, in testa a Colicchio Francesco di Raffaele; con la particella 9 del foglio 95, riportata alla partita 1823, in testa a Siciliani Mario fu Domenico e con la particella 13 del foglio 95, riportata alla partita 1599, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Est: con la strada comunale Colle dei Liguori;

Sud: con le particelle 12 e 15 del foglio 95 riportate alla partita 1599 in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele.

Indennità di espropriazione offerta L. 12.371,40 (dodicimilatrecentosettantuno e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				9° CORPO					
Ceraula	95	12	—	Bosco ceduo	unica	1	78	70	—
Id.	95	13	—	Seminativo	IV	12	61	60	—
Id.	95	14	—	Pascolo cespugliato	II	2	79	70	—
Id.	95	15	—	Seminativo	IV	6	22	40	—
Id.	95	16	—	Pascolo cespugliato	II	0	18	60	—
Id.	95	19	—	Bosco ceduo	unica	2	69	40	—
Id.	95	20	—	Seminativo arborato	IV	1	44	00	—
Id.	95	21	—	Seminativo	IV	5	09	30	—
Id.	95	22	—	Pascolo arborato	II	1	82	00	—
Id.	95	23	—	Pascolo cespugliato	II	0	14	10	—
				Totali		34	79	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 7 del foglio 95, riportata alla partita 1823, in testa a Siciliani Mario fu Domenico; con la particella 8 del foglio 95, riportata alla partita 1823, in testa a Siciliani Mario fu Domenico; con la particella 9 del foglio 95, riportata alla partita 1823, in testa a Siciliani Mario fu Domenico; con la particella 6 del foglio 95, riportata alla partita 1599, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Sud: con il limite intercomunale con il comune di Carfizzi;

Est: con la strada comunale Colle dei Liguori;

Ovest: col fosso Pulice.

Indennità di espropriazione offerta L. 593.801,05 (cinquecentonovantatremilaottocentouno e cent. 5), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				10° CORPO					
Serra del Tuono	96	1	—	Seminativo	III	2	82	20	—
Cugnale di Nigro	96	2	—	Id.	IV	3	09	50	—
Id.	96	3	—	Bosco ceduo	unica	43	36	80	—
Colle dei Signori	96	6	—	Pascolo	I	12	56	60	—
Id.	105	1	—	Bosco ceduo	unica	3	57	50	—
Id.	105	3	—	Seminativo	III	15	24	30	—
Id.	105	9	—	Bosco ceduo	unica	5	00	10	—
				Totali		85	67	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Colle dei Liguori;

Sud-est: con la particella 6 del foglio 105, riportata alla partita 1823, in testa a Siciliani Mario fu Domenico; con la particella 4 del foglio 105, riportata alla partita 1823, in testa a Siciliani Mario fu Domenico; con la particella 7 del foglio 105, riportata alla partita 1823, in testa a Siciliani Mario fu Domenico; con la particella 11 del foglio 105, riportata alla partita 1823, in testa a Siciliani Mario fu Domenico;

Est: col fosso Campana;

Ovest: con la strada comunale Colle dei Liguori e con le particelle 10, 17, 18 del foglio 95, riportate alla partita 1599, in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele e con il fosso Gabelluzza.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.363.926,65 (unmilionetrecentosessantatremilanovecentoventisei e centesimi 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	52	24	70	961.684,85
2° Corpo	58	18	90	984.973,70
3° Corpo	0	24	10	2.892 —
4° Corpo	36	65	50	547.227,80
5° Corpo	28	90	30	621.358,60
6° Corpo	4	95	30	368.503,20
7° Corpo	13	70	10	515.303,60
8° Corpo	1	56	70	12.371,40
9° Corpo	34	79	80	593.801,05
10° Corpo	85	67	00	1.363.926,65
In complesso	316	92	40	5.972.042,85

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1435.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Giannone Angelo fu Luigi, in comune di Acri (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Acri (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 130.28.80, nei confronti della ditta Giannone Angelo fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Acri (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 130.28.80, nei confronti della ditta Giannone Angelo fu Luigi.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 27. — FRASCA

COMUNE DI ACRI (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Giannone Angelo fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Renacchio	134	1	—	Seminativo	III	22	80	80	—
Id.	134	2	—	Pascolo	I	2	95	00	—
Id.	134	35	—	Id.	II	1	35	00	—
Id.	134	36	—	Id.	I	0	89	80	—
Id.	134	37	—	Id.	I	1	91	60	—
Id.	134	38	—	Id.	I	1	05	20	—
Id.	134	39	—	Seminativo	III	8	09	00	—
Id.	134	40	—	Id.	II	3	28	20	—
Id.	134	41	—	Id	III	2	10	60	—
Id.	134	42	—	Prato irriguo	unica	2	35	00	—
				Totali		46	80	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Croce di Greco-Pannizza; con proprietà Fusaro Natale; con Beneficio parrocchiale di San Nicola;
Est: col fiume Trionto;
Sud: con la strada comunale del Trivuoto e Beneficio parrocchiale di Santa Maria Maggiore e di San Giorgio;
Ovest: con proprietà San Nicola Serre e Feraudo Nicola.

Indennità di espropriazione offerta L. 694.762,65 (seicentonovantaquattromilasettecentosessantadue e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Mischinella	134	30	—	Seminativo	II	1	05	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord con proprietà Falcone Giacomo;
Est e *sud* con proprietà della Parrocchia San Giorgio;
Ovest: con proprietà Vincenzo Belsito.

Indennità di espropriazione offerta L. 18.413,10 (diciottomilaquattrocentotredici e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Mischinella	134	32	—	Seminativo	II	10	03	60	—
Id.	134	47	—	Id.	IV	1	17	00	—
				Totali		11	20	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale di Trivuoto;
Est e *sud*: con fiume Trionto;
Ovest: con proprietà Parrocchia di San Giorgio.

Indennità di espropriazione offerta L. 185.193,90 (centottantacinquemilacentonovantatre e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
I Rivuoti	135	11	—	Seminativo	IV	0	09	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà Fusaro Natale;
Est e *sud*: con proprietà Feraudo Luigi e Molinari Cosimo fu Vincenzo;
Ovest: con il fiume Trionto.

Indennità di espropriazione offerta L. 810 (ottocentodieci), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Giamberga	147	12	A	Seminativo	III	9	77	80	—
Id.	147	13	—	Id.	III	6	48	40	—
Id.	147	23	—	Id.	III	1	76	00	—
Id.	147	40	—	Pascolo	I	1	65	60	—
Id.	147	41	—	Id.	I	0	72	80	—
Id.	147	42	—	Id.	I	0	72	60	—
				Totali		71	13	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà della Parrocchia di San Nicola, Falcone Pietro e fratelli, Belsito Vincenzo, Perrone Giuseppe;
Est: con proprietà Salvidio Angelo e fratelli fu Gennaro, Terranova Vincenzo, Maiorano Luigi, Sposato Santo e con particella 12/B dello stesso foglio 147 in testa alla stessa ditta;
Sud: con proprietà Feraudo Nicola fu Saverio, Canino Pietrangelo e con strada provinciale Acri-Camigliatello;
Ovest: con proprietà Feraudo Nicola fu Saverio.

Il frazionamento della particella 12 nelle due particelle 12/A di Ha. 59.77.80 e 12/ B di Ha. 1.25.20, si ottiene con una retta che si diparte dal vertice sud-ovest della particella 31 del foglio 147, ha andamento verso sud-est per m. 63 ed andamento verso sud-ovest per m. 46 formando un angolo di 113° centesimali e si congiunge con un punto preso sulla provinciale Acri-Camigliatello a m. 54 dall'asse della strada comunale Giamberga-Vedaci.

Indennità di espropriazione offerta L. 891.972,11 (ottocentonovantunomilanovecentosettantadue e cent. 11), salvo determinazione defintiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	46	80	20	694.762,65
2° Corpo	1	05	80	18.413,10
3° Corpo	11	20	60	185.193,90
4° Corpo	0	09	00	810 —
5° Corpo	71	13	20	891.972,11
In complesso	130	28	80	1.791 151,76

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1436.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Palopoli Alfredo fu Cesare, in comune di Scala Coeli (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Scala Coeli (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 151.06.50, nei confronti della ditta Palopoli Alfredo fu Cesare;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Scala Coeli (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 151.06.50, nei confronti della ditta Palopoli Alfredo fu Cesare.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 28. – FRASCA

COMUNE DI SCALA COELI (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Palopoli Alfredo fu Cesare a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
CORPO UNICO									
San Martino	39	74	—	Seminativo	—	3	69	60	—
Id.	43	1	—	Id.	—	9	12	00	—
Id.	43	2	—	Id.	—	3	02	40	—
Id.	43	3	—	Id.	—	2	04	80	—
Id.	43	4	—	Pascolo cespugliato	—	27	29	60	—
Id.	43	5	—	Seminativo	—	24	01	60	—
Id.	43	10	—	Pascolo	—	2	89	50	—
Id.	43	29	—	Pascolo cespugliato	—	4	08	80	—
Id.	43	30	—	Id.	—	1	15	20	—
Id.	43	31	—	Id.	—	73	73	00	—
					Totali	151	06	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: torrente Patia;
Est: limite interprovinciale con Catanzaro;
Sud: proprietà Alfredo Palopoli;
Ovest: torrente Patia.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.850.561,10 (duemilioniottocentocinquantamilacinquecentosessantuno e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1437.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Compagna Francesco di Piero, in comune di Terranova di Sibari (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Terranova di Sibari (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 213.43.60, nei confronti della ditta Compagna Francesco di Piero;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Terranova di Sibari (provincia di Cosenza), della superficie di ettari 213.43.60, nei confronti della ditta Compagna Francesco di Piero.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 29. — FRASCA

COMUNE DI TERRANOVA DI SIBARI (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Compagna Francesco di Piero a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
Sanzo	34	2	—	Seminativo	I	30	05	40	11.420,50
Id.	34	3	—	Id.	II	20	70	50	5.797,40
Id.	34	8	—	Id.	II	16	93	70	4.742,36
Id.	34	12	—	Id.	I	39	13	20	14.870,16
Id.	34	13	—	Id.	I	82	72	10	31.433,98
Id.	34	15	—	Pascolo	II	6	07	30	139,68
Id.	34	19	—	Id.	I	1	56	70	250,72
Id.	34	21	—	Bosco alto fusto	unica	7	44	00	372 —
Torre di Zito	16	7	A	Seminativo	I	8	80	70	3.523,24
				Totali		213	43	60	72.550,04

I terreni anzidetti confinano:

Nord: col fiume Crati e proprietà Sammarro;
Est: con la particella 4 del foglio 34 di proprietà Compagna Francesco;
Sud: con la proprietà Baffi Gennaro;
Ovest: con la proprietà Feraudo Filippo, Rende ed altri.

N.B. — La particella 7 del foglio 16 è stata divisa da una linea retta, che parte da un punto posto a 40 metri sulla linea della particella 11 del foglio 16 e raggiunge il fiume Crati in un punto distante m. 124 dal vertice sud-ovest della particella 2 del foglio 16.

Indennità di espropriazione offerta L. 20.906.901 (ventimilioninovecentoseimilanovecentouno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1438.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Laura fu Enrico, in comune di Soveria Simeri (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Soveria Simeri (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 12.65.10, nei confronti della ditta Barracco Laura fu Enrico;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Soveria Simeri (provincia di Catanzaro), della superficie di ettari 12.65.10, nei confronti della ditta Barracco Laura fu Enrico.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 30. — FRASCA

COMUNE DI SOVERIA SIMERI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Barracco Laura fu Enrico a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Palipassi	18	49	—	Seminativo	II	0	68	50	205,50

I terreni anzidetti confinano:
Sud-est: strada nazionale Catanzaro Marina-Crotone;
Ovest: strada comunale Biamonte;
Nord: particella 45 del foglio 18 in testa a Arcuri Carolina fu Giovanni partita 29.

Indennità di espropriazione offerta L. 53.430 (cinquantatremilaquattrocentotrenta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Palipassi	21	21	—	Seminativo	I	8	37	00	3.013,20

I terreni anzidetti confinano:
Sud-ovest: particella 22 del foglio 21, intestata a Corea Nicola fu Antonio, partita 117;
Nord: strada nazionale Catanzaro Marina-Crotone.

Indennità di espropriazione offerta L. 753.300 (settecentocinquantatremilatrecento), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZION DELLA LOCALITA	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITA	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				3° CORPO					
Palipassi	21	38	—	Seminativo	I	3	46	90	1.248,84

I terreni anzidetti confinano:

Nord: ferrovia Reggio Calabria-Metaponto;

Sud-ovest: fosso Umbro;

Est: particelle 36, 37 e 39 del foglio 21, in testa alle ditte: partita Prebenda parrocchiale di Simeri Crichi-S. Infantile, partita 674, Giuliano Rosa fu Salvatore, partita 385, De Nobile Giuseppe fu Saverio ed altri, partita 636.

Indennità di espropriazione offerta L. 312.210 (trecentododicimiladuecentodieci), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				4° CORPO					
Palipassi	21	35	—	Seminativo	III	0	12	70	29,21

I terreni anzidetti confinano:

Sud: ferrovia Reggio Calabria-Metaponto;

Est: particella 31 del foglio 21, in testa alla ditta Fabbricato urbano;

Nord: particelle 22 e 30 del foglio 21, in testa alle ditte Corea Nicola fu Antonio e Prebenda parrocchiale di Simeri S. Infantile;

Ovest: fosso Umbro.

Indennità di espropriazione *offerta* L. 8178,80 (ottomilacentosettantotto e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	0	68	50	53.430 —
2° Corpo	8	37	00	753.300 —
3° Corpo	3	46	90	312.210 —
4° Corpo	0	12	70	8.178,80
In complesso	12	65	10	1.127.118,80

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1439.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Falcone Antonio fu Raffaele, in comune di Acri (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Acri (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 96.26.30, nei confronti della ditta Falcone Antonio fu Raffaele;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i territori ricadenti nel comune di Acri (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 96.26.30, nei confronti della ditta Falcone Antonio fu Raffaele.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *dicembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 31. — FRASCA

COMUNE DI ACRI (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Falcone Antonio fu Raffaele a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Piano del Barone	118	9	—	Seminativo	II	9	28	80	—
Id.	118	13	—	Id.	III	5	55	60	—
Id.	118	14	—	Pascolo	I	1	30	40	—
					Totali	16	14	80	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con proprietà Sprovieri Michele e proprietà Feraudo Filippo;
Est: con fiume Trionto;
Sud: con strada comunale Croce di Greco-Pannizzo;
Ovest: con proprietà Feraudo Filippo.
Indennità di espropriazione offerta L. 208.079,80 (duecentottomilasettantanove e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Varrisi	163	4	—	Seminativo	III	19	11	80	—
Id.	163	5	—	Bosco alto fusto	III	1	76	80	—
Id.	163	6	—	Id.	III	32	40	40	—
					Totali	53	29	00	—

I terreni anzidetti confinano
Nord: con proprietà Feraudo Nicola;
Est: col vallone Mezzafesta;
Sud: col vallone Cerreto;
Ovest: con la strada comunale Mezzafesta-Varco La Matina;
Indennità di espropriazione offerta L. 303.324,15 (trecentotremilatrecentoventiquattro e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
La Matina	162	1	—	Seminativo	III	5	82	80	—
Id.	162	2	—	Id.	III	8	88	00	—
Id.	162	3	—	Fabbricato rurale	—	0	02	40	—
Id.	162	4	—	Bosco alto fusto	III	12	09	30	—
				Totali		26	82	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord ed *est*: con la strada comunale Mezzafesta-Varco La Matina;

Sud: con la parte denominata B della particella 4 dello stesso foglio in testa a Falcone Antonio e precisamente il confine è costituito in parte dal limite della particella 2 fino all'angolo sud-ovest della particella stessa, da qui si diparte una linea retta ad andamento sud-ovest che, sfiorando il limite sud della particella 1 dello stesso foglio, prosegue fino ad intersecare il confine ovest della proprietà.

Indennità di espropriazione offerta L. 896.570,20 (ottocentonovantaseimilacinquecentosettanta e cent 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	16	14	80	208.079,80
2° Corpo	53	29	00	303.324,15
3° Corpo	26	82	50	896.570,20
In complesso	96	26	30	1.407.974,15

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1440.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Filippelli Giuseppe fu Luigi, in comune di Rossano (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rossano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 8.34.40, nei confronti della ditta Filippelli Giuseppe fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rossano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 8.34.40, nei confronti della ditta Filippelli Giuseppe fu Luigi.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *dicembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 32. — FRASCA

COMUNE DI ROSSANO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Filippelli Giuseppe fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO									
Calderuto	24	3	A	Seminativo	—	8	34	40	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con il mare Jonio;
Est: con la proprietà di Vincenzo e Giuseppe Falco;
Sud-ovest: con la proprietà di Giuseppe Filippelli.

Il frazionamento della particella 3 in 3/A e 3/B si ottiene con una linea retta che si origina sul lato sud della particella 3 in corrispondenza del vertice esterno che il perimetro della predetta particella forma quando, dopo aver seguito con andamento sud-est, nord-ovest, il fosso di confine tra la particella 3 e la particella 12, lo abbandona per seguire con direzione sud-nord il limite tra la particella 3 e la particella 12.

Detta retta partendo dal fosso sud di confine (e precisamente dal punto di congiunzione con la linea di frazionamento) raggiunge il confine nord della particella 2 dello stesso foglio con direzione sud-ovest, nord-est; misura una lunghezza di metri 258 ed è perpendicola al fosso di confine più sopra menzionato.

Indennità di espropriazione offerta L. 234.508,10 (duecentotrentaquattromilacinquecentotto e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1441.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Compagna Francesco di Piero, in comune di Corigliano Calabro (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Corigliano Calabro (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 238.10.00, nei confronti della ditta Compagna Francesco di Piero;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Corigliano Calabro (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 238.10.00, nei confronti della ditta Compagna Francesco di Piero.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *dicembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 33. — FRASCA

COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Compagna Francesco di Piero a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Fabbrizi	69	4	—	Pascolo	II	1	05	60	—
Id.	69	5	—	Seminativo	II	13	49	60	—
Id.	69	32	—	Id.	I	7	80	80	—
Id.	69	33	—	Id.	I	1	44	00	—
Id.	69	34	—	Id.	I	74	72	00	—
Id.	69	62	—	Pascolo	II	0	84	80	—
				Totali		99	36	80	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con Compagna Piero;
Sud: con strada litoranea Jonica;
Est: col torrente Gennarito;
Ovest: col torrente Coriglianeto.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.097.334,10 (quattromilioninovantasettemilatrecentotrentaquattro e centesimi 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 2 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Canimo	69	55	—	Pascolo	I	3	85	40	—
Id.	69	56	—	Fabbricato rurale	—	0	01	00	—
Id.	69	57	—	Pascolo	II	8	55	00	—
Fabbrizi	69	58	—	Seminativo	II	1	60	00	—
Id.	69	59	—	Id.	II	2	64	80	—
Id.	69	60	—	Id.	II	20	63	20	—
				Totali		37	29	40	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada litoranea Jonica;
Sud: con Amadei Francesco, Compagna Renzo e Compagna Francesco;
Est: con la strada vicinale Cilento-Fabrizi;
Ovest: col torrente Coriglianeto.

Indennità di espropriazione L. 1.023.420,40 (unmilioneventitremilaquattrocentoventi e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Boscarelli	69	17	—	Seminativo	II	37	73	60	—
Id.	69	18	—	Pascolo cespugliato	I	6	77	60	—
Id.	69	28	—	Pascolo	II	2	25	60	—
Id.	69	29	—	Bosco alto fusto	unica	9	72	80	—
Id.	67	4	—	Pascolo	II	16	95	00	—
Id.	67	9	—	Seminativo	III	27	99	20	—
				Totali		101	43	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada Schiavonea Fabrizi;

Sud: con la strada litoranea Jonica;

Est: con il torrente Corigliianeto;

Ovest: con Compagna Francesco e acquedotto d'irrigazione Chiubica Schiavonea; nel corpo è interclusa la particella 7 in testa a Demanio dello Stato (Marina).

Indennità di espropriazione offerta L. 2.567.279,85 (duemilionicinquecentosessantasettemiladuecentosettantanove e cent. 85), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	99	36	80	4.097.334,10
2° Corpo	37	29	40	1.023.420,40
3° Corpo	101	43	80	2.567.279,85
In complesso	238	10	00	7.688.034,35

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. **1442**.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Martucci Fabio fu Giuseppe, in comune di Crosia (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crosia (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 150.90.00, nei confronti della ditta Martucci Fabio fu Giuseppe;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crosia (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 150.90.00, nei confronti della ditta Martucci Fabio fu Giuseppe.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 34. — FRASCA

COMUNE DI CROSIA (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Martucci Fabio fu Giuseppe a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Manca Palumbo	14	13	—	Seminativo	III	2	51	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Crosia-Mirto;
Sud ed *est*: con la proprietà Rapani Eleonora fu Giuseppe;
Ovest: con la proprietà Rizzo Francesco ed altri.

Indennità di espropriazione offerta L. 38.403,45 (trentottomilaquattrocentotre e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Manca Palumbo	14	16	—	Seminativo	III	3	86	80	—

I terreni anzidetti confinano

Nord: con la proprietà Rizzo Francesco;
Sud: con la strada Sciolle-Parrilla;
Est: con la proprietà Rapani Eleonora;
Ovest: con la strada Mirto Gessinale.

Indennità di espropriazione offerta L. 59.133,95 (cinquantanovemilacentotrentatre e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Sant'Angelo	13	6	—	Seminativo	II	1	38	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est e *sud*: con la proprietà Rapani Eleonora;
Ovest: con la strada provinciale per Mandatoriccio.

Indennità di espropriazione offerta L. 32.185,45 (trentaduemilacentottantacinque e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Gliastro	13	8	—	Seminativo	III	24	60	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà Rapani Eleonora fu Giuseppe e con l'Arcipretura di Crosia;

Sud: con il vallone Mentolilla e con la strada comunale Sciolle-Mirto;

Est: con l'Arcipretura di Crosia;

Ovest: con la proprietà Rapani Eleonora.

Indennità di espropriazione offerta L. 376.207,10 (trecentosettantaseimiladuecentosette e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Sorrenti	4	19	—	Pascolo	I	32	97	60	—
Id.	4	21	—	Seminativo	I	26	84	80	—
Columbra	4	33	—	Fabbricato rurale	—	0	01	20	—
Id.	4	34	—	Pascolo cespugliato	II	0	83	20	—
Id.	4	37	—	Id.	II	0	88	00	—
Id.	4	45	—	Seminativo	III	20	75	20	—
				Totali		82	30	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà Martucci Fabio e con l'Arcipretura di Rossano;

Sud: con la proprietà Vulcano Isabella fu Serafino; con la proprietà Vulcano Giuseppe fu Luigi e con l'Arcipretura di Rossano;

Est: con la proprietà Romano Leonardo;

Ovest: col fiume Trionto.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.776.784,45 (unmilionesettecentosettantaseimilasettecentottantaquattro e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Pantano	1	4	—	Bosco ceduo	—	17	37	20	—
Id.	1	8	—	Pascolo cespugliato	—	10	60	80	—
Id.	1	12	—	Seminativo	—	5	40	40	—
Bosco di Greco	1	18	—	Seminativo irriguo	—	2	84	40	—
				Totali		36	22	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con mare Jonio;

Sud: con la strada ferrata Reggio-Sibari;

Est: con Giannone Ciro e Massanelli Carlo e Spataro;

Ovest: con Martucci Fabio.

Indennità di espropriazione offerta L. 927.750,20 (novecentoventisettemilasettecentocinquanta e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE:

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	2	51	20	38.403,45
2° Corpo	3	86	80	59.133,95
3° Corpo	1	38	40	32.185,45
4° Corpo	24	60	80	376.207,10
5° Corpo	82	30	00	1.776.784,45
6° Corpo	36	22	80	927.750,20
In complesso	150	90	00	3.210.464,60

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1443.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Aurora fu Annibale, in comune di Terravecchia (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Terravecchia (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 173.24.20, nei confronti della ditta Berlingieri Aurora fu Annibale;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Terravecchia (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 173.24.20, nei confronti della ditta Berlingieri Aurora fu Annibale.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 35. — FRASCA

COMUNE DI TERRAVECCHIA (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Berlingieri Aurora fu Annibale a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Prato	10	8	—	Seminativo	—	16	44	00	—
Id.	10	9	—	Pascolo cespugliato	—	0	24	00	—
Id.	10	10	—	Id.	—	0	59	60	—
Id.	10	11	—	Id.	—	0	24	00	—
Id.	10	16	—	Seminativo	—	0	06	40	—
Id.	10	17	—	Id.	—	1	03	20	—
Id.	10	18	—	Pascolo cespugliato	—	1	37	60	—
Id.	10	21	—	Pascolo	—	0	30	20	—
Id.	10	22	—	Pascolo cespugliato	—	14	66	40	—
Id.	10	23	—	Seminativo	—	12	89	20	—
					Totali	47	84	60	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con il limite intercomunale con Cariati;
Est: con proprietà eredi Rapano;
Ovest: con proprietà Domenico Barrese;
Sud: strada comunale Projo-Prato.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.298.705 (unmilioneduecentonovantottomilasettecentocinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Prato	13	1	—	Pascolo cespugliato	—	0	42	40	—
Id.	13	2	—	Seminativo	—	10	08	40	—
					Totali	10	50	80	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada comunale Projo-Prato;
Est: con la strada comunale Cinnazza-Prato;
Sud-ovest: con la proprietà del comune di Terravecchia.

Indennità di espropriazione offerta L. 383.523,55 (trecentottantatremilacinquecentoventitre e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Prato	13	8	—	Seminativo	—	34	84	40	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada comunale Projo-Prato, e proprietà eredi Rapano;
Est: con la strada comunale Cariati-Nicà;
Sud-ovest: con la proprietà Jacopo Brunetti.

Indennità di espropriazione offerta L. 557.281 (cinquecentocinquantasettemiladuecentottantuno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Prato	13	6	—	Seminativo	—	7	65	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà del comune di Terravecchia;
Est: con la strada comunale Ciranna-Prato;
Ovest-sud: con la proprietà Jacopo-Brunetti ed altri.

Indennità di espropriazione offerta L. 232.199,95 (duecentotrentaduemilacentonovantanove e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Prato	10	27	—	Seminativo	—	3	33	40	—
Id.	10	28	—	Id.	—	4	61	60	—
				Totali		7	95	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con il limite intercomunale con Cariati;
Sud: con la strada comunale Projo-Prato;
Ovest: con la proprietà eredi Rapano.

Indennità di espropriazione offerta L. 175.012,40 (centosettantacinquemiladodici e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Prato	14	1	—	Seminativo	—	49	78	40	—
Id.	14	4	—	Pascolo cespugliato	—	11	91	20	—
Id.	14	5	—	Seminativo	—	0	22	20	—
				Totali		61	91	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Projo-Prato e limite intercomunale con Cariati;
Est-sud: con il fiume Nicà;
Ovest: con la strada comunale Cariati-Nicà e proprietà della Chiesa di Terravecchia.

Indennità di espropriazione offerta L 1.635.748,40 (unmilioneseicentotrentacinquemilasettecentoquarantotto e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				7° CORPO					
Prato	13	9	—	Seminativo	—	2	52	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est-sud: con proprietà Jacopo-Brunetti ed altri;
Ovest: con la strada comunale Merulli-Projo.

Indennità di espropriazione offerta L. 94.912,50 (novantaquattromilanovecentododici e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent	Lire
1° Corpo	47	84	60	1.298.705 —
2° Corpo	10	50	80	383.523,55
3° Corpo	34	84	40	557.281 —
4° Corpo	7	65	20	232.199,95
5° Corpo	7	95	00	175.012,40
6° Corpo	61	91	80	1.635.748,40
7° Corpo	2	52	40	94.912,50
In complesso	173	24	20	4.377.382,80

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1444.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Filippelli Giuseppe fu Luigi, in comune di Crosia (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crosia (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 57.49.20, nei confronti della ditta Filippelli Giuseppe fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crosia (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 57.49.20, nei confronti della ditta Filippelli Giuseppe fu Luigi.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 36. — FRASCA

COMUNE DI CROSIA (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Filippelli Giuseppe fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Ponte Sottano	9	4	—	Pascolo	—	0	46	40	—
Ponte Soprano	9	8	—	Id.	—	13	82	40	—
Id.	9	12	—	Seminativo	—	5	42	00	—
				Totali		19	70	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà Filippelli Giuseppe e Mazziotti Mannina;

Est: con Demanio dello Stato e torrente Fiumarella;

Sud-ovest: con la ferrovia Sibari-Taranto;

Indennità di espropriazione offerta L. 325.188,45 (trecentoventicinquemilacentottantotto e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Ponte Soprano	9	9	—	Seminativo	—	2	22	00	—
Id.	9	10	—	Pascolo cespugliato	—	1	70	80	—
Id.	9	11	—	Seminativo	—	25	06	40	—
				Totali		28	99	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà Filippelli Giuseppe;

Est: con la ferrovia Sibari-Taranto;

Sud: con proprietà Filippelli;

Ovest: con quote comunali.

Indennità di espropriazione offerta L. 457.437,35 (quattrocentocinquantasettemilaquattrocentotrentasette e centesimi 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Ponte Soprano	11	25	—	Seminativo	—	0	60	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà Filippelli Giuseppe;

Est: con la strada comunale di San Giacomo;

Sud-ovest: con la proprietà della Chiesa di Calopezzati.

Indennità di espropriazione offerta L. 24.671,20 (ventiquattromilaseicentosettantuno e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Ponte Soprano	11	13	—	Pascolo cespugliato	—	1	08	00	—
Id.	11	26	—	Seminativo	—	4	48	00	—
				Totali		5	56	00	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord-est: con la ferrovia Sibari-Taranto;
Sud: con il torrente Fiumarella;
Ovest: con la strada comunale per la stazione di San Giacomo.

Indennità di espropriazione offerta L. 181.552,50 (centottantunomilacinquecentocinquantadue e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Ponte Soprano	11	62	—	Pascolo cespugliato	—	2	34	40	—
Id.	11	63	-	Seminativo	—	0	28	00	—
				Totali		2	62	40	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord-est: con la ferrovia Sibari-Taranto;
Sud: con il torrente Fiumarella;
Ovest: con la strada statale.

Indennità di espropriazione offerta L. 54.555 (cinquantaquattromilacinquecentocinquantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	19	70	80	325.188,45
2° Corpo	28	99	20	457.437,35
3° Corpo	0	60	80	24.671,20
4° Corpo	5	56	00	181.552,50
5° Corpo	2	62	40	54.555 —
In complesso	57	49	20	1.043.404,50

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1445.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Ricciulli Michele fu Francesco, in comune di Aprigliano (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aprigliano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 120.02.70, nei confronti della ditta Ricciulli Michele fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aprigliano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 120.02.70, nei confronti della ditta Ricciulli Michele fu Francesco.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, la parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 37. — FRASCA

COMUNE DI APRIGLIANO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Ricciulli Michele fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Cappello di Paglia	50	15	—	Seminativo	IV	3	07	10	—
Id.	50	31	—	Bosco alto fusto	II	15	34	70	—
Id.	50	32	—	Bosco ceduo	IV	3	04	40	—
Id.	50	33	—	Pascolo	III	21	00	80	—
Id.	50	34	—	Seminativo	IV	8	29	80	—
Id.	50	35	—	Bosco ceduo	IV	0	36	60	—
Id.	50	43	—	Seminativo irriguo	IV	16	59	70	—
				Totali		67	73	10	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord-est: col fosso Barilaro;
Sud: con la strada comunale Camarda-Caporosa;
Ovest: con proprietà Montemurro Vincenzo.

Indennità di espropriazione offerta L. 708.704,40 (settecentottomilasettecentoquattro e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Cappello di Paglia	50	38	—	Pascolo	II	0	55	30	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada comunale Camarda-Caporosa;
Sud-est: con la comunale di Camporotondo;
Ovest: con proprietà Montemurro Vincenzo.

Indennità di espropriazione offerta L. 6048,05 (seimilaquarantotto e cent. 5), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Cappello di Paglia	50	22	—	Seminativo irriguo	IV	11	04	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la particella 9 del foglio 50, in testa a Ricciulli Michele;

Sud-est: con la strada comunale Cappello di Paglia-Nocella;

Ovest: con il fosso Cappello di Paglia-Barilaro.

Indennità di espropriazione offerta L. 185.522,40 (centottantacinquemilacinquecentoventidue e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Cappello di Paglia	50	36	—	Seminativo irriguo	IV	2	90	00	—
Id.	50	42	—	Pascolo	III	1	04	20	—
				Totali		3	94	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 9 e 42 del foglio 50, in testa a Ricciulli Michele fu Francesco;

Sud: con la strada comunale Camarda-Caporosa;

Est: con proprietà Berlingieri Francesco;

Ovest: con la strada comunale Cappello di Paglia-Nocella.

Indennità di espropriazione offerta L. 56.011,75 (cinquantaseimilaundici e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Cappello di Paglia	52	1	A	Pascolo	II	8	20	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Camarda-Capo Rosa;

Est: con la particella 1/B dello stesso foglio in testa a Ricciulli Michele;

Sud: con fiumarella Cappello di Paglia;

Ovest: con il fosso Barilaro.

Il frazionamento della particella 1 nelle particelle 1/A ed 1/B è stato ottenuto con una retta avente andamento nord-ovest sud-est, che corre parallelamente alla delimitazione est della particella stessa ed a distanza di m. 3 di detta delimitazione.

Indennità di espropriazione offerta L. 89.747,35 (ottantanovemilasettecentoquarantasette e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Cappello di Paglia	52	2	—	Pascolo	II	28	55	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Camarda-Caporosa e strada comunale per Campo Rotondo;

Est: con torrente Barilaro;

Sud: con la fiumarella Cappello di Paglia;

Ovest: con proprietà Montemurro Vincenzo.

Indennità di espropriazione offerta L. 312.267,50 (trecentododicimiladuecentosessantasette e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	67	73	10	708.804,40
2° Corpo	0	55	30	6.048,05
3° Corpo	11	04	30	185.522,40
4° Corpo	3	94	20	56.011,75
5° Corpo	8	20	60	89.747,35
6° Corpo	28	55	20	312.267,50
In complesso	120	02	70	1.358.301,45

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. **1446**.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Talarico Carmine di Antonio, in comune di Cropani (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cropani (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 185.80.90, nei confronti della ditta ditta Talarico Carmine di Antonio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel Comune di Cropani (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 185.80.90, nei confronti della ditta Talarico Carmine di Antonio.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 38. — FRASCA

COMUNE DI CROPANI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Taiarico Carmine di Antonio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Basilicata	28	17	—	Pascolo	I	5	27	70	290,23
Id	28	4	—	Id.	I	9	66	00	531,30
Frasso	28	5	—	Seminativo	I	19	78	20	7.121,52
Basilicata	28	3	—	Fabbricato rurale	—	0	21	20	—
Id.	28	32	—	Seminativo	III	25	77	20	3.865,80
					Totali	60	70	30	11.808,85

I terreni anzidetti confinano:

Nord: particella 74 del foglio 22, in testa alla ditta De Luca Giacomo di Francesco, partita 856; particella 64 del foglio 22, in testa alla ditta De Luca Giacomo di Francesco, partita 856;

Est: fosso Mangiamele e strada provinciale da Cropani Marina a Sersale;

Sud: strada nazionale da Catanzaro Marina a Crotone;

Ovest: fiumarella Scilotraco-strada comunale Frasso.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.357.835,50 (quattromilionitrecentocinquantasettemilaottocentotrentacinque e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Basilicata	28	2	—	Pascolo cespugliato	unica	18	92	00	1.040,60

I terreni anzidetti confinano:

Nord: strada comunale Carrao;

Est: strada comunale Frasso;

Sud: fiumarella Scilotraco;

Ovest: fiumarella Scilotraco.

Indennità di espropriazione offerta L. 473.000 (quattrocentosettantatremila), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Basilicata	28	1	—	Pascolo	I	0	61	00	33,55

I terreni anzidetti confinano:

Nord: particella 8 del foglio 21, in testa alla ditta De Grazia Mario Filippo, partita 822;

Est: particelle 30 e 31 del foglio 21, in testa alla ditta De Grazia Mario Filippo, partita 822;

Sud: strada comunale Carrao;

Ovest: fiumarella Scilotraco.

Indennità di espropriazione offerta L. 17.888,25 (diciassettemilaottocentottantotto e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Giudei	22	78	—	Seminativo	III	10	06	20	2.616,12
Id	22	119	—	Id.	IV	7	20	00	1.224 —
				Totali		17	26	20	3.840,12

I terreni anzidetti confinano:

Nord: particella 75 del foglio 22, in testa alla ditta Talarico Salvatore fu Pietro Antonio partita 667;

Est: strada comunale Garetti e strada provinciale Sersale-Cropani Marina;

Sud: torrente Mangiamele;

Ovest: torrente Mangiamele, particella 32 del foglio 28, in testa alla ditta Talarico Carmine di Antonio partita 648.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.086.633 (unmilioneottantaseimilacentotrentatre), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Pistoia	22	77	—	Seminativo	III	3	94	90	1.026,74

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: strada provinciale da Sersale a Cropani Marina;

Sud-est: strada provinciale da Sersale a Cropani Marina;

Sud-ovest: strada comunale Garetti;

Nord-ovest: particella 67 del foglio 22, in testa alla ditta Stanizzi Antonio fu Tommaso partita 642; particella 68 del foglio 22, in testa alla ditta Mancuso Francesco e Sciumbato Luigi partita 901; particella 76 del foglio 22, in testa alla ditta Colosimo Salvatore fu Raffaele partita 122.

Indennità di espropriazione offerta L. 282.353,50 (duecentottantaduemilatrecentocinquantatre e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Angilla	30	15	—	Seminativo	I	8	59	00	3.006,50
Serra	30	21	—	Id.	I	47	27	90	16.547,90
Id.	30	28	—	Fabbricato rurale	—	0	01	30	—
Id.	30	29	—	Pascolo	I	25	91	70	1.814,19
Brizzi	30	27	—	Seminativo	I	2	56	60	898,10
				Totali		84	46	50	22.200,94

I terreni anzidetti confinano:

Nord: ferrovia Reggio Calabria-Metaponto;

Est: fosso Malpasso;

Sud: particella 31 del foglio 30, in testa alla ditta Demanio Stato ramo Marina partita 823;

Ovest: limite intercomunale col comune di Sellia, particella 26 del foglio 30, intestata alla ditta Mannarino Nicola di Michele partita 826; particella 20 del foglio 30, intestata alla ditta comune di Albi, partita 820; particella 19 del foglio 30, intestata alla ditta Scalise Giovanni Battista e Francesco fu Vincenzo partita 831; particella 18 del foglio 30, intestata alla ditta Prebenda parrocchiale di Sellia partita 830.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.895.691 (seimilioniottocentonovantacinquemilaseicentonovantuno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	60	70	30	4.357.835,50
2° Corpo	18	92	00	473.000 —
3° Corpo	0	61	00	17.888,25
4° Corpo	17	26	20	1.086.633 —
5° Corpo	3	94	90	282.353,50
6° Corpo	84	36	50	6.895.691 —
In complesso	185	80	90	13.113.401,25

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(81(3838) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.